UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Tecnologie per la Didattica (blended)

1819-3-G8501R019

Titolo

Tecnologie per la didattica

Argomenti e articolazione del corso

Il corso si occupa di indagare come e in che modo le tecnologie digitali e Internet si siano affermati nella scuola e abbiano cambiato il modo di fare didattica e il ruolo del docente.

Obiettivi

Partecipando al corso, gli studenti svilupperanno:

- la capacità di comprendere come la rivoluzione informazionale implichi radicali cambiamenti anche nel mondo dell'educazione;

- la capacità di comprendere come le tecnologie digitali stanno trasformando il modo il cui i "nativi digitali" apprendono;

- la capacita di comprendere come le trasformazioni teoriche analizzate impattano sui contesti, gli ambienti e le metodologie didattiche

Metodologie utilizzate

Blended Learning.

Questo è erogato secondo la metodologia della “Fipped Classroom”, Classe Ribaltata. Prevederà un continuum di attività d’aula e attività on-line e sarà suddiviso in due moduli costituiti, a loro volta, da una lezione presenziale per settimana, materiali, video-lezioni e presentazioni disponibili on-line, e dalle due esercitazioni da svolgersi con il supporto del tutor on-line finalizzate.

Materiali didattici (online, offline)

Il corso in Blended Learing contenuto nella piattaforma di Ateneo

Programma e bibliografia per i frequentanti

Il Web 2.0 e le sue applicazioni, LCMS, VLE, registri elettronici, Facebook, Google, Youtube, Apps insieme a un nuova modalità di interazione con i device - notebook , tablet, smartphone - stanno rivoluzionando le modalità della formazione nella scuola e il modo di apprendere dei nativi digitali. In particolare questo corso si dedica ad approfondire il modo in cui la rivoluzione digitale abbia generato e generi un sempre più massiccio impatto sulle istituzioni educative e stia radicalmente cambiando le soggettività e il ruolo sia di chi apprende (nativi digitali) sia di chi insegna (immigrati digitali). La seconda parte del corso è dedicata alle teorie, ai metodi e alle pratiche di apprendimento "aumentate" dalla tecnologia. Più in dettaglio verrà analizzato in una nuova metodologia che sta emergendo, specialmente negli Stati Uniti: il modello della “classe ribaltata”. Di che metodologia si tratta, quali sono i vantaggi e gli svantaggi?

Testi Obbligatori

P. Ferri, S. Moriggi, (2018), *A scuola con le tecnologie. Manuale di didattica tecnologicamente aumentata*, Mondadori, Milano.

Programma e bibliografia per i non frequentanti

Il Web 2.0 e le sue applicazioni, LCMS, VLE, registri elettronici, Facebook, Google, Youtube, Apps insieme a un nuova modalità di interazione con i device - notebook , tablet, smartphone - stanno rivoluzionando le modalità della formazione nella scuola e il modo di apprendere dei nativi digitali. In particolare questo corso si dedica ad approfondire il modo in cui la rivoluzione digitale abbia generato e generi un sempre più massiccio impatto sulle istituzioni educative e stia radicalmente cambiando le soggettività e il ruolo sia di chi apprende (nativi digitali) sia di chi insegna (immigrati digitali). La seconda parte del corso è dedicata alle teorie, ai metodi e alle pratiche di apprendimento "aumentate" dalla tecnologia. Più in dettaglio verrà analizzato in una nuova metodologia che sta emergendo, specialmente negli Stati Uniti: il modello della “classe ribaltata”. Di che metodologia si tratta, quali

sono i vantaggi e gli svantaggi?

Testi Obbligatori

P. Ferri, S. Moriggi, (2018), *A scuola con le tecnologie. Manuale di didattica tecnologicamente aumentata*, Mondadori, Milano.

Uno a scelta tra questi testi

P. Wallace (2017), La Psicologia di Internet, (a cura di Paolo Ferri e Stefano Moriggi), Edizioni Raffaello Cortina, Milano

P. Ferri, *I nuovi bambini*, BUR, 2014

M. Dallari, S. Moriggi, Educare bellezza e verità, Erikson, Trento, 2016

P. Ferri, *Nativi digitali*, Bruno Mondadori, 2012

Modalità d'esame

La valutazione del corso Blended è articolata in tre item

- La prova finale: esame orale

- La votazione attribuita dai tutor dei progetti o delle esercitazioni svolte

- La qualità delle interazioni on line

La valutazione sarà articolato 0-10 punti per la prova finale

- 0-5 prova insufficiente: lo studente non ha raggiunto i risultati minimi richiesti
- 6-8 prova non completamente sufficiente: lo studente ha quasi raggiunto i risultati minimi richiesti ma ha necessità di approfondire ulteriormente gli argomenti
- 9-10 prova sufficiente: lo studente ha raggiunto i risultati minimi

- 11-15 prova pienamente sufficiente: lo studente ha raggiunto un buon/ottimo livello di conoscenze

  0-15 per le esercitazioni e i progetti

- 0-5 progetto insufficiente: lo studente non ha raggiunto i risultati minimi richiesti

- 6-10 progetto sufficiente: lo studente ha raggiunto i risultati minimi richiesti ma ha necessità di approfondire ulteriormente gli argomenti

- 10-15 progetto e più soddisfacente: lo studente ha raggiunto buoni/ottimi risultati

  0-5 punti per la qualità e la quantità delle interazioni on-line con i tutor

- 0-2 interazioni on-line non sufficiente sia rispetto alla qualità che alla quantità

- 3-5 interazioni on-line sufficienti o buone sia rispetto alla qualità che alla quantità

Orario di ricevimento

su appuntamento

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Francesca Scenini, Andrea Mangiatori, Andrea Pozzali, Nicola Cavalli, Stefano Moriggi, Michelle Pieri, Stefano Merlo, Maurizia Caldara